

# Vince l'offerta più vantaggiosa: a ribasso sul contributo pubblico e a rialzo sul costo della società Toremар, al via la "partita doppia"

*La Regione spiega il bando: 174 milioni per chi gestirà i servizi*

**PORTOFERRAIO.** Meno di due mesi di tempo. Poi entro marzo le compagnie interessate dovranno presentare le manifestazioni di interesse per Toremар. Al centro della prima fase il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Riccardo Conti è l'assessore ai trasporti della Regione. Dice: «Si tratta adesso della prima fase di una gara che si svolgerà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, e non con semplice ribasso. Chi ha i requisiti richiesti manifesta il proprio interesse ad acquisire società e servizi; una gara a "doppio oggetto", dunque, che prevede l'obbligo di effettuare servizi con vincoli anche sulle tariffe, per cui la pubblica amministrazione deve dare un compenso, e la cessione della società, per cui la pubblica amministrazione, invece, richiede un pagamento. Abbiamo provveduto a scrivere il bando in maniera tale da garantire che l'operatore che acquisirà Toremар sia almeno dello stesso livello della società che cediamo».

La base d'appalto è pari a 174 milioni di euro. Questo ammontare di risorse corrisponde alla quota (3 milioni di euro) che, come previsto dall'accordo procedimentale siglato con il Governo nel novembre scorso, la Regione Toscana verserà al vincitore del bando per tutti i 12 anni di durata del contratto sommata alla quota che il Ministero ha deciso di destinare

per Toremар per la stessa durata (13 milioni annui), meno l'iva sull'importo totale.

174 milioni di euro, come "corrispettivo" che la Regione pagherà per l'espletamento dei servizi di collegamento dell'Arcipelago per compensare i costi di quelle corse che la Regione chiede siano fatte anche se non sono di per sé remunerative e per compensare le riduzioni ai residenti.

In questi casi si parla di compensazione per oneri di servizio pubblico. Le imprese marittime rispetto a questa cifra devono fare un'offerta al ribasso. Nell'offerta le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare oltre al ribasso sul corrispettivo anche il "prezzo" per l'acquisto della società, stavolta al rialzo rispetto al valore. L'altra parte di offerta riguarda il piano industriale (rinnovo dei natanti, le garanzie per gli addetti, la qualità del servizio, le tariffe). Per partecipare alla gara a doppio oggetto le imprese, oltre ai requisiti generali richiesti dal codice appalti, devono dichiarare di: aver svolto servizi di trasporto marittimo passeggeri pari a 450 mila miglia in tre anni ma anche aver riportato un fatturato globale di 150 milioni di euro in tre anni (in media 50 milioni l'anno per tutte le attività svolte).

E poi aver riportato una quota di tale fatturato pari a 75 milioni in tre anni per attività di trasporto passeggeri (25 l'anno per servizi identici a quelli oggetto di gara).

